

Procedura Aperta per l'appalto degli interventi di restauro, risanamento conservativo e miglioramento sismico per il serbatoio pensile di Oriago di Mira. Codice CIG 8326602158. Rif. da citare LLPP57-20/RR RFQ_820.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI GARA N. 2

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di luglio alle ore 09:38 presso la sede di Veritas SpA in Mestre, Via Porto di Cavergnago 99, si tiene la seconda seduta riservata per lo scrutinio delle offerte pervenute all'interno della Piattaforma Acquisti di Veritas per la procedura di gara in oggetto. La Commissione è composta dall'Avv. Marco Artuso in qualità di Presidente e dalle due componenti Laura De Zotti e Rossella Rossi.

Sul tavolo ove si svolgeranno le operazioni di scrutinio sono stati posizionati un PC portatile ed un Monitor ad esso collegato in modo da consentire a tutti i componenti della Commissione di poter visionare le offerte pervenute.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e chiede al componente della Commissione Rossella Rossi, qualificato in piattaforma come "responsabile della procedura telematica", di effettuare l'accesso alla Piattaforma telematica di Veritas spa utilizzando le proprie credenziali personali per accedere alla RDO on line "rfq_820" – LLPP57-20/RR Interventi di restauro, risanamento conservativo e miglioramento sismico per il serbatoio pensile di Oriago di Mira (Ve).

Prima di procedere alle operazioni di scrutinio delle offerte economiche la Commissione si pronuncia in merito alla riserva gravante sui concorrenti ammessi al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016:

- concorrente n. 2 CORRO' CONTRACTING S.R.L. UNIPERSONALE: al punto A1) del Modello A il concorrente ometteva di dichiarare il nominativo del Direttore Tecnico desumibile dall'attestazione soa prodotta, non rendendo così la dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) del D. Lgs. 50/2016 s.m. con riferimento al suindicato soggetto.

Inoltre il concorrente non rendeva espressamente la dichiarazione di cui al punto G) del Modello A relativa all'ottemperanza all'accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012 prevista al paragrafo 4.4.2 del disciplinare di gara.

La Commissione rilevava infine, con riferimento alla polizza fideiussoria prodotta dal concorrente, che all'interno della documentazione amministrativa non era presente l'autodichiarazione firmata digitalmente dal garante né la copia autentica della procura attestante i poteri di firma del garante della polizza fideiussoria.

La Commissione rende noto che, entro il termine perentorio assegnato con nota del 10/07/2020 rif prot. n. 53566/20, il concorrente ha trasmesso, all'interno dell'area messaggistica della rfq_820, il Modello A integrato al punto A1), indicando il nominativo del Direttore tecnico o messo, e al punto G) dichiarando di essere ottemperante all'accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012, nonché la dichiarazione di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) del D. Lgs firmata digitalmente dal Direttore tecnico. Il concorrente inoltre ha prodotto copia della procura del garante firmatario della polizza fideiussoria.

Pertanto la Commissione di gara, sciolta positivamente la riserva, dispone l'ammissione del concorrente n. 2 CORRO' CONTRACTING S.R.L. UNIPERSONALE.

- concorrente n. 4 COSTRUZIONI FERRACIN S.R.L.: Il concorrente rendeva la dichiarazione di cui al punto F) del Modello A relativamente al possesso del requisito di capacità tecnico-professionale richiesto dal paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara per l'ammissione alla procedura di gara, ovvero di avere regolarmente eseguito un intervento di ripristino statico o miglioramento



sismico di strutture quali serbatoi pensili/torri piezometriche, di importo (riferito esclusivamente al ripristino statico o miglioramento sismico) pari ad almeno € 200.000,00€.

Tuttavia, ad integrazione del punto F) del Modello A, il concorrente dichiarava testualmente quanto segue: *“la Scrivente Impresa sta eseguendo per conto di Acquevenete S.p.A. Sede Legale a Monselice (PD) Via C. Colombo n. 29/A, un appalto denominato “PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 36, CO. 2, LETT. C) DEL D.LGS. N. 50/16. OPERE DI MANUTENZIONE DEI SERBATOI PENSILI SITI NEI COMUNI DI BOARA POLESINE, ADRIA E PORTO VIRO (RO) – ID 100-003. PROG. N. 1024. C.I.G.: 7835328D33”, per l’importo contrattuale di € 382.250,60, il quale risulta essere ancora in fase di esecuzione (consegna lavori 23/09/2019- fine lavori prevista per 08/10/2020)”*.

La Commissione di gara disponeva di avviare il soccorso istruttorio ai sensi dell’art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nei suoi confronti chiedendo chiarimenti a fronte di una dichiarazione contrastante. In concreto, si chiedeva al concorrente di precisare se intendesse spendere il lavoro analogo indicato nella dichiarazione integrativa per la comprova del possesso del requisito tecnico-professionale richiesto ai fini della partecipazione, fermo restando che tale lavoro, essendo in corso di esecuzione, non soddisfa quanto prescritto al paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara, ovvero se avesse regolarmente eseguito altro intervento di ripristino statico o miglioramento sismico di strutture quali serbatoi pensili/torri piezometriche, di importo (riferito esclusivamente al ripristino statico o miglioramento sismico) pari ad almeno € 200.000,00€.

La Commissione rende noto che, entro il termine perentorio assegnato con nota del 10/07/2020 rif prot n. 53571/20, all’interno dell’area messaggistica della rfq_820, il concorrente ha confermato che è sua volontà spendere il lavoro analogo che sta eseguendo per conto di Acquevenete S.p.A per la comprova del possesso del requisito tecnico-professionale richiesto ai fini della partecipazione allegando, a comprova, un’autodichiarazione dell’Ing. Mauro Ceccolin in qualità di Responsabile del Procedimento dell’appalto che in fede dichiara testualmente:

“che la ditta COSTRUZIONI FERRACIN s.r.l. con sede in Jesolo (VE) Via C. Battisti n. 27, appaltatore dei lavori di “MANUTENZIONE DEI SERBATOI PENSILI SITI NEI COMUNI DI ROVIGO-Fraz.Boara Polesine, ADRIA e PORTO VIRO (RO) – ID 100-003. PROG. N. 1024. C.I.G.: 7835328D33”, giusto contratto CA19-00089 del 9/7/2019, alla data odierna ha regolarmente completato l’intervento di ripristino del serbatoio pensile di Adria ed in corso di esecuzione del serbatoio di Porto Viro. L’importo di contratto è di € 382.250,60, l’importo dei lavori contabilizzati con il SAL n.1 ammonta a € 102.412,65 ed è in redazione un secondo SAL di analogo importo”.

Dal vaglio della documentazione trasmessa la Commissione ha rilevato le criticità di seguito riportate.

La lex specialis di gara richiede come requisito di ammissione che il concorrente abbia svolto direttamente in qualità di appaltatore, nel quinquennio solare antecedente la data del disciplinare di gara, almeno n. 1 lavoro analogo all’oggetto dell’appalto, intendendosi per tale la regolare esecuzione di interventi di ripristino statico o miglioramento sismico di strutture quali serbatoi pensili/torri piezometriche, il cui importo (riferito esclusivamente al ripristino statico o miglioramento sismico) sia pari, per singolo intervento, ad almeno € 200.000,00.

Sempre la lex specialis di gara richiede che ai fini della comprova del requisito il concorrente produca:

- Documentazione di progetto che descriva la tipologia di lavori eseguiti;
- Certificato di regolare esecuzione o in caso di lavoro commissionato da privato, una dichiarazione del Committente con cui si attesta la buona riuscita dell’opera.



Trattandosi dunque di un requisito previsto ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, l'impresa concorrente deve risultarne in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel giorno 07/07/2020.

Il lavoro analogo che il concorrente intende spendere al fine della comprova del suddetto requisito invece non soddisfa quanto prescritto al paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara in quanto l'appalto risulta ancora in corso di esecuzione e pertanto, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, il requisito non può dirsi posseduto.

Né può soccorrere al fine dell'ammissione il chiarimento trasmesso (che peraltro attesta i fatti alla data del 13/07/2020, successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissata per il giorno 07/07/2020) da cui emerge come il concorrente abbia sì eseguito parte del contratto in essere, svolgendo regolarmente l'intervento di ripristino del serbatoio pensile di Adria, ma l'importo dei lavori "regolarmente" eseguiti certificato da Acquevenete S.p.A risulta pari a 102.412,65€ e dunque nettamente inferiore all'importo di 200.000,00€ richiesto invece dal paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara.

Inoltre, rileva ancora la Commissione, per il fatto che l'appalto assegnato da Acquevenete S.p.A. risulta ancora in corso di esecuzione, codesta impresa, in caso di aggiudicazione, non sarebbe in grado di produrre il certificato di regolare esecuzione, come prescritto dal paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara.

La Commissione richiama altresì l'orientamento giurisprudenziale prevalente, condiviso anche dal T.A.R. Veneto che con sentenza n. 00156/20 del 14/02/2020 ha deciso un ricorso su un caso analogo che ha visto Veritas Spa soccombente, secondo cui il "disciplinare di gara deve essere interpretato secondo i canoni ermeneutici di cui agli artt. 1362 e ss c.c, dettati per l'interpretazione dei contratti. Tra di essi assume carattere preminente quello dell'interpretazione letterale, in quanto compatibile con il provvedimento amministrativo, "perché gli effetti degli atti amministrativi devono essere individuati solo in base a ciò che il destinatario può ragionevolmente intendere, anche in ragione del principio costituzionale di buon andamento, che impone alla P.A. di operare in modo chiaro e lineare, tale da fornire ai cittadini regole di condotte certe e sicure, soprattutto quando da essere possano derivare conseguenze negative" (cfr. Consiglio di Stato sez. V N. 72/2014, sez. V n. 5360/2018).

La Commissione ritiene applicabile al caso in esame un altro principio sancito dalla suindicata sentenza del Giudice Amministrativo secondo cui l'accertamento circa l'effettivo possesso di un requisito, purché descritto in modo puntuale e circoscritto dalla lex specialis, come nel paragrafo 4.3.c.2 del disciplinare di gara suindicato, non richiede alcun tipo di valutazione discrezionale da parte della Stazione appaltante ma solo "il mero accertamento di dati oggettivi e univocamente indicati negli atti di gara".

Alla luce di quanto sopra esposto, il concorrente deve essere escluso per la carenza del possesso del requisito tecnico-professionale richiesto ai fini dell'ammissione.

Pertanto la Commissione di gara, sciolta la riserva con esito negativo per le motivazioni sopra esposte, dispone l'esclusione del concorrente n. 4 Costruzioni Ferracin S.r.l.

Il Presidente dispone pertanto la chiusura della fase di valutazione delle buste di qualifica.

La Commissione di gara procede quindi alla fase di valutazione delle buste economiche dei concorrenti ammessi che risultano 4 come di seguito indicato:

	Concorrente	
1	B&B di BALLAN & C. SRL	ESCLUSO

2	CORRO' CONTRACTING S.R.L. UNIPERSONALE	AMMESSO
3	COSTRUZIONI BORDIGNON SRL	AMMESSO
4	COSTRUZIONI FERRACIN S.R.L.	ESCLUSO
5	GRAFFITO SRL	AMMESSO
6	SIVI S.R.L.	AMMESSO

Il Presidente ricorda che l'appalto viene aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D. Lgs 50/2016 e che, essendo pervenute meno di dieci offerte, non si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D. Lgs. 50/2016.

Il Presidente procede quindi all'apertura della fase telematica di valutazione delle "Risposte Economiche" dei concorrenti ammessi, dando lettura dei ribassi offerti a partire dall'offerta del concorrente n. 2 e proseguendo in ordine progressivo.

La Commissione di gara, verificati i ribassi offerti, l'indicazione dei costi aziendali della sicurezza e dei costi della manodopera da parte dei concorrenti ammessi, procede a stilare la graduatoria, che si riepiloga di seguito, a partire dal maggior ribasso:

n.	Ragione sociale	Ribasso offerto %
1	CORRO' CONTRACTING S.R.L. UNIPERSONALE	19,779
2	COSTRUZIONI BORDIGNON SRL	19,005
3	SIVI S.R.L.	17,2
4	GRAFFITO SRL	13,81

Il Presidente propone l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'impresa Corro Contracting S.r.l. Unipersonale con sede in Mira (Ve) che ha offerto un ribasso del 19,779% per un importo complessivo pari a € 309.394,50, fatta salva l'eventuale valutazione di anomalia ai sensi degli artt. 95, comma 10 e 97 del D.Lgs. 50/2016 da parte del RUP.

Contestualmente alla trasmissione dell'offerta al RUP per l'eventuale valutazione di anomalia, si procederà altresì alla verifica del requisito di capacità tecnico professionale prescritto nel paragrafo 4.3.C.2 del disciplinare di gara in capo al concorrente nei cui confronti è stata proposta l'aggiudicazione.

Alle ore 09:55 il Presidente dichiara chiusa la seduta e conclusi i lavori della Commissione.

Delle operazioni di gara si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto da tutti i componenti della Commissione in segno di accettazione e conferma.

IL PRESIDENTE

Marco Artuso



I COMPONENTI

Laura De Zotti



Rossella Rossi

